

Test all'avanguardia per l'Angina

SANITA'

Diagnosticare la presenza dell'angina pectoris attraverso specifici test eseguiti a completamento dell'esame coronarografico standard somministrando farmaci come l'adenosina e l'acetilcolina: un risultato importante raggiunto nel reparto di Cardiologia universitaria dell'Annunziata, diretto dal professor Raffaele De Caterina, l'unico centro in Abruzzo, e uno tra i pochissimi sul territorio nazionale, a offrire tale possibilità. Questa malattia comporta una sensibile riduzione della qualità della vita e i pazienti che ne sono affetti vengono ricoverati frequentemente e, nella maggior parte dei casi, dimessi senza una chiara diagnosi,

che di solito si limita alla documentazione dell'assenza di una evidente malattia delle coronarie. Ciò impedisce ai pazienti di beneficiare di una terapia mirata e il più possibile personalizzata. Alla Cardiologia universitaria del policlinico di colle dell'Ara attraverso precisi protocolli operativi che prevedono la somministrazione all'interno delle coronarie di alcuni far-

**NEL REPARTO
DI CARDIOLOGIA
UNIVERSITARIA
ESAMI SPECIFICI
SULLA PRESENZA
DELLA MALATTIA**

maci, come l'adenosina e l'acetilcolina, direttamente in sala angiografica, è possibile studiare il vasospasmo coronarico e indagare la funzionalità del distretto microvascolare, normalmente non esplorati dall'esame coronarografico standard.

LA METODOLOGIA

«Attraverso un approccio più completo, dunque - spiegano da Cardiologia universitaria -, è oggi possibile massimizzare le potenzialità diagnostiche, migliorare l'offerta terapeutica e contenere i costi attraverso la conseguente riduzione dei ricoveri». Per illustrare le nuove possibilità diagnostiche la Cardiologia Universitaria ha riportato il caso di un paziente che alcuni mesi prima aveva sofferto di un in-

farto miocardico: nel caso in questione l'elettrocardiogramma da sforzo aveva riprodotto i sintomi, ma senza alterazioni elettrocardiografiche probanti e il paziente era stato sottoposto a coronarografia che mostrava irregolarità di calibro della coronaria destra, ma senza lesioni chiaramente significative. Il paziente, se non sottoposto al test con acetilcolina eseguito dal dottor Marco Zimarino, che ha riprodotto i sintomi anginosi e mostrato uno spasmo completo della coronaria sottoposta a esame, sarebbe stato dimesso con una diagnosi inconclusiva. Il paziente, invece, è stato successivamente dimesso con una terapia appropriata per lo spasmo coronarico.

A.D'A.